

OGGETTO: MOZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA URBANA, IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE, RAFFORZAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE E ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILAIRE SPECIALE SULLE POLITICHE DELLA SICUREZZA.

La Sindaca introduce il punto all'ordine del giorno. Passa, quindi, la parola al consigliere Tironi Luca Ermanno, gruppo consiliare "Ponteranica al centro", affinché dia lettura della mozione, allegata sotto la lettera "A".-

Gli interventi dei consiglieri sono trascritti nel documento che si allega sotto la lettera "B".

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la mozione presentata dal gruppo consiliare "Ponteranica al centro", allegata al presente provvedimento quale parte integrale e sostanziale sotto la lettera "A";

Uditi gli interventi dei consiglieri che hanno chiesto la parola, interamente trascritti nel documento che si allega sotto la lettera "B";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. ..., astenuti, contrari, resi in forma palese nei modi di legge, essendo n. 10 i consiglieri presenti e n. 8 i votanti.

DELIBERA

Di accogliere/non accogliere la mozione presentata dal gruppo consiliare "Ponteranica al centro", in merito al potenziamento della sicurezza urbana, implementazione del sistema di videosorveglianza territoriale, rafforzamento della polizia locale e istituzione di una commissione consilaire speciale sulle politiche della sicurezza.



GRUPPO CONSILIARE PONTERANICA AL CENTRO

MOZIONE

POTENZIAMENTO DELLA SICUREZZA URBANA, IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA TERRITORIALE, RAFFORZAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE E ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE SULLE POLITICHE DELLA SICUREZZA

Visto l'art. 24 del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PONTERANICA

PREMESSO CHE

- nei mesi di novembre e dicembre 2025 il territorio comunale di Ponteranica è stato interessato da diversi episodi di furto e tentativi di furto nelle abitazioni, che hanno generato forte preoccupazione tra i cittadini;
- la situazione verificatasi in quel periodo ha portato numerosi residenti ad organizzarsi spontaneamente attraverso chat di vicinato e sistemi informali di comunicazione e segnalazione, con l'obiettivo di condividere tempestivamente informazioni relative a movimenti e situazioni sospette;
- pur essendosi successivamente ridotta l'intensità del fenomeno, nel corso del 2026 sono continuate le segnalazioni relative a furti o tentativi di intrusione nelle proprietà private, anche nei mesi primaverili ed estivi, fino a nuovi episodi segnalati nel mese di settembre;
- particolare gravità ha assunto l'episodio verificatosi nel giugno 2026 in via Valbona, in pieno giorno, nel quale la pronta reazione e la solidarietà del vicinato hanno contribuito ad evitare conseguenze ulteriormente gravi;
- sono inoltre state ripetutamente segnalate situazioni di disturbo della quiete pubblica, schiamazzi, comportamenti incivili e danneggiamenti all'interno o in prossimità di alcuni parchi e spazi pubblici comunali;
- recentemente anche il Cimitero comunale è stato interessato da un tentativo di furto finalizzato alla sottrazione di rame, fenomeno verificatosi anche in altri Comuni della provincia di Bergamo;

CONSIDERATO CHE

- la sicurezza urbana non può essere affrontata esclusivamente in occasione delle fasi emergenziali, ma richiede una strategia strutturale di prevenzione, presidio del territorio e supporto alle attività investigative delle Forze dell'Ordine;
- Comuni territorialmente vicini a Ponteranica hanno negli anni investito nella realizzazione e nel potenziamento di sistemi articolati di videosorveglianza e controllo del territorio;



GRUPPO CONSILIARE PONTERANICA AL CENTRO

- la prossima entrata in esercizio della linea tramviaria T2 Bergamo–Villa d'Almè, che attraversa anche il territorio di Ponteranica, costituisce un'importante opportunità per la mobilità, l'accessibilità e il collegamento del territorio comunale con Bergamo e con i Comuni della direttrice;
- la nuova linea consentirà tuttavia anche un collegamento rapido e diretto tra Ponteranica e il nodo di Bergamo FS, dove convergono ferrovia, autolinee e rete tramviaria; TEB prevede infatti che T1 e T2 condividano nel primo tratto urbano il collegamento verso Bergamo FS;
- la maggiore accessibilità rappresenta un valore positivo per il territorio, ma richiede contestualmente una maggiore capacità di presidio e controllo;
- non si ritiene in alcun modo che l'infrastruttura tramviaria o TEB costituiscano causa di fenomeni di criminalità o degrado, trattandosi di un servizio pubblico essenziale e di una rilevante opportunità di sviluppo per il territorio;
- occorre tuttavia considerare che qualsiasi infrastruttura di trasporto pubblico rapida ed efficiente può essere utilizzata anche da soggetti che intendano spostarsi rapidamente tra territori differenti per porre in essere attività illecite;
- l'esperienza già maturata lungo la linea T1 della Valle Seriana ha evidenziato la necessità di prestare particolare attenzione alla sicurezza delle fermate, delle stazioni e delle relative aree di accesso;
- appare pertanto opportuno che Ponteranica non attenda l'eventuale manifestarsi di criticità, ma accompagni preventivamente l'entrata in esercizio della T2 con una pianificazione adeguata sotto il profilo della sicurezza urbana, della videosorveglianza e del presidio territoriale;

RICHIAMATO CHE

- il Consiglio Comunale si è già espresso in passato in merito alla necessità di potenziare i sistemi di videosorveglianza nei parchi e negli spazi pubblici;
- in tale occasione la Giunta aveva subordinato ulteriori interventi alla disponibilità delle necessarie risorse di bilancio;
- nei successivi documenti di programmazione economico-finanziaria sono state effettuate differenti scelte di investimento, senza tuttavia procedere ad un potenziamento organico e strutturale della rete comunale di videosorveglianza proporzionato alle problematiche progressivamente emerse;
- il tema della collaborazione sovracomunale in materia di sicurezza non rappresenta per Ponteranica una soluzione inedita: con deliberazione consiliare n. 21 del 27 maggio 2005 venne infatti approvata una convenzione con il Comune di Sorisole per la gestione associata del progetto "Ponteranica e Sorisole Sicuri" dei servizi di Polizia Locale;



GRUPPO CONSILIARE PONTERANICA AL CENTRO

- nello stesso Consiglio Comunale, con deliberazione n. 25 del 27 maggio 2005, venne inoltre istituita, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale, una Commissione speciale, costituendo quindi un precedente amministrativo diretto per l'utilizzo di tale strumento consiliare;
- lo Statuto comunale risulta tuttora pubblicato tra gli atti normativi del Comune di Ponteranica.

RILEVATO CHE

- un sistema di videosorveglianza non rappresenta, da solo, uno strumento in grado di impedire la commissione di reati;
- esso costituisce tuttavia uno strumento fondamentale per consentire alle Forze dell'Ordine di ricostruire spostamenti, percorsi, veicoli utilizzati e dinamiche degli eventi, facilitando le successive attività investigative e l'individuazione dei responsabili;
- una rete capillare di videosorveglianza può inoltre costituire uno strumento utile non solo per il contrasto ai reati contro il patrimonio e per la ricostruzione di condotte illecite, ma anche per la prevenzione e l'accertamento di reati e illeciti ambientali, con particolare riferimento all'abbandono di rifiuti, al deposito incontrollato di materiali, agli scarichi illeciti e ad altri comportamenti lesivi del decoro urbano e dell'ambiente
- il Comune dispone già di sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, che necessitano di essere progressivamente ampliati, potenziati e tecnologicamente aggiornati;
- appare pertanto opportuno sviluppare un sistema integrato che comprenda telecamere di contesto, sistemi di controllo dei principali accessi al territorio e tecnologie di lettura e analisi delle targhe sempre più aggiornate;
- l'evoluzione delle tecnologie applicate alla videosorveglianza, all'analisi delle immagini e alla gestione automatizzata dei flussi è particolarmente rapida;
- investimenti rilevanti concentrati esclusivamente nell'acquisto degli apparati potrebbero determinare, nel medio periodo, la necessità di nuovi investimenti per sostituire dispositivi divenuti tecnologicamente superati;
- appare quindi opportuno valutare, accanto all'acquisto diretto, anche modalità quali il noleggio operativo o l'affidamento di servizi pluriennali, purché economicamente convenienti e accompagnati da clausole contrattuali che prevedano manutenzione, assistenza, sostituzione programmata e aggiornamento tecnologico degli apparati;
- tali soluzioni potrebbero consentire di distribuire la spesa nel tempo, contenere l'investimento iniziale e garantire una maggiore capacità di aggiornamento della dotazione tecnologica;

RILEVATO INOLTRE CHE

- l'attuale consistenza del servizio di Polizia Locale rende complesso garantire un presidio territoriale continuativo rispetto alle esigenze del Comune e, in particolare, nelle fasce pomeridiane e serali;



GRUPPO CONSILIARE PONTERANICA AL CENTRO

- tra le funzioni proprie della Polizia Locale rientrano la vigilanza e il controllo del territorio e le attività di polizia attribuite dalla normativa vigente;
- un servizio associato con uno o più Comuni confinanti potrebbe consentire una migliore organizzazione dei turni e una maggiore condivisione di personale, mezzi, competenze e tecnologie;
- il precedente di "Ponteranica e Sorisole Sicuri" dimostra inoltre che forme di cooperazione tra servizi di Polizia Locale sono già state sperimentate dal Comune;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- le politiche di sicurezza urbana hanno natura trasversale e incidono direttamente sulla qualità della vita dell'intera comunità;
- appare pertanto utile sviluppare un percorso istituzionale nel quale maggioranza e minoranze possano concorrere all'approfondimento, alla programmazione e alla verifica degli interventi, ferma restando la responsabilità dei rispettivi ruoli amministrativi e consiliari;
- il precedente dell'istituzione, nel 2005, di una Commissione speciale ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale rende possibile utilizzare nuovamente tale strumento per accompagnare un percorso pluriennale in materia di sicurezza.

TUTTO CIÒ PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

1. a prevedere nel Bilancio di previsione 2027 e nella relativa programmazione pluriennale adeguate risorse finalizzate alla progettazione, implementazione e progressivo potenziamento del sistema comunale di videosorveglianza;
2. a predisporre un progetto organico e pluriennale di videosorveglianza territoriale, eventualmente articolato in differenti lotti funzionali, finalizzato alla progressiva realizzazione di una rete capillare, integrata e tecnologicamente aggiornata;
3. ad individuare quali aree prioritarie di intervento:
 - le fermate della linea T2 presenti sul territorio comunale;
 - le aree di accesso, i percorsi pedonali e le zone immediatamente circostanti alle fermate;
 - i principali accessi stradali al territorio comunale;
 - gli incroci e gli assi viari strategici;
 - i parchi e le principali aree pubbliche di aggregazione;
 - i plessi scolastici;
 - il Cimitero comunale;
 - gli impianti sportivi;
 - gli immobili e gli spazi pubblici maggiormente frequentati;



GRUPPO CONSILIARE PONTERANICA AL CENTRO

4. a procedere al potenziamento e all'aggiornamento tecnologico dei sistemi di lettura targhe e controllo dei varchi già esistenti, incrementandone progressivamente numero, qualità e capacità tecnologiche e assicurandone l'integrazione con il sistema generale di videosorveglianza;
5. a sviluppare il sistema secondo una logica di rete territoriale, verificando, ove tecnicamente e giuridicamente possibile, forme di interoperabilità e coordinamento con i sistemi dei Comuni confinanti e con gli strumenti utilizzati dalle Forze dell'Ordine;
6. a valutare comparativamente, nella progettazione del nuovo sistema, l'acquisto diretto delle apparecchiature e il ricorso a forme di noleggio operativo o servizio pluriennale, sulla base del costo complessivo nel periodo considerato, della qualità delle prestazioni e della capacità di garantire l'aggiornamento tecnologico;
7. a prevedere, qualora risulti conveniente il ricorso al noleggio o a servizi pluriennali, specifiche clausole contrattuali relative a manutenzione preventiva e correttiva, assistenza, sostituzione degli apparati, aggiornamento tecnologico e adeguamento dei sistemi software e hardware nel corso della durata contrattuale;
8. ad avviare entro il 2026 un'interlocuzione formale con i Comuni confinanti, finalizzata alla verifica della possibilità di costituire una gestione associata sovracomunale della Polizia Locale o comunque forme strutturate di collaborazione capaci di incrementare la presenza degli operatori sul territorio;
9. a verificare prioritariamente, la disponibilità dei Comuni territorialmente più prossimi a costruire un nuovo percorso di collaborazione in materia di Polizia Locale e sicurezza urbana;
10. a perseguire, attraverso tale percorso, un ampliamento delle fasce orarie di presenza della Polizia Locale, con particolare attenzione alle ore pomeridiane e serali e ai periodi caratterizzati da maggiori esigenze di presidio;
11. ad avviare, in vista dell'entrata in esercizio della T2, un confronto con TEB, Prefettura e Forze dell'Ordine finalizzato a coordinare le misure di sicurezza e videosorveglianza delle fermate e delle relative aree di accesso, tenendo conto anche del collegamento diretto con il nodo di Bergamo FS;
12. a verificare sistematicamente la possibilità di partecipare, singolarmente o attraverso forme sovracomunali, a bandi regionali e nazionali destinati alla sicurezza urbana, alla videosorveglianza e al potenziamento della Polizia Locale;
13. a promuovere un confronto periodico con Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato e altre Forze dell'Ordine competenti, finalizzato all'individuazione delle aree maggiormente sensibili e all'aggiornamento delle priorità di intervento;



GRUPPO CONSILIARE PONTERANICA AL CENTRO

14. a sottoporre al Consiglio Comunale, entro 60 giorni dall'approvazione del presente atto, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto comunale e sulla base del precedente già utilizzato dal Comune, l'istituzione di una Commissione consiliare speciale per le politiche della sicurezza urbana e il controllo del territorio, quale sede istituzionale di approfondimento, proposta, confronto e verifica dell'attuazione del percorso previsto dalla presente mozione, assicurando la partecipazione delle forze consiliari di maggioranza e di minoranza;

15. ad affidare alla Commissione speciale, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge agli organi comunali, funzioni di approfondimento, proposta e monitoraggio relativamente a:

- programmazione pluriennale della videosorveglianza;
- individuazione delle priorità territoriali;
- potenziamento e aggiornamento tecnologico degli apparati;
- verifica delle modalità di acquisizione delle tecnologie, compreso il noleggio operativo;
- sviluppo della gestione associata della Polizia Locale;
- problematiche connesse all'entrata in esercizio della linea T2;
- confronto con TEB, Prefettura e Forze dell'Ordine;
- partecipazione a bandi e reperimento di risorse;
- verifica periodica dello stato di avanzamento degli interventi;

16. a mettere a disposizione della Commissione consiliare, nel rispetto della normativa vigente e delle esigenze di riservatezza connesse alle attività di sicurezza e di polizia, la documentazione e gli elementi utili allo svolgimento delle proprie funzioni;

17. a riferire al Consiglio Comunale entro il 31 marzo 2027 sullo stato di attuazione della presente mozione e dei lavori della Commissione Consiliare speciale, indicando in particolare:

- stato della progettazione del sistema di videosorveglianza;
- interventi programmati;
- modalità di acquisizione individuate;
- interlocuzioni avviate con i Comuni confinanti;
- sviluppo del percorso relativo alla Polizia Locale;
- confronto avviato in relazione alla T2;
- eventuali bandi e finanziamenti richiesti o ottenuti;